



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULL'AGGIORNAMENTO PREVENTIVO
ECONOMICO 2023

CCIAA SUD EST SICILIA

Allegato A al verbale n. 14 della seduta del 22/12/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto di cui all'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2002 e conformemente all'articolo 20, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, ha preso in esame la proposta di aggiornamento al preventivo economico 2023 predisposta in data 24/11/2023 dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale con deliberazione n. 75 del 24/11/2023 ed integrata con deliberazione n. 77 del 06/12/2023.

La documentazione ricevuta dal Collegio è così composta:

- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 75 del 24/11/2023 avente ad oggetto "Approvazione proposta di variazione del preventivo economico 2023";
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i Poteri della Giunta Camerale n. 77 del 06/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione proposta di variazione del preventivo economico 2023 di cui alla deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 75 del 24 novembre 2023. Integrazione documentazione contabile";
- Aggiornamento del Preventivo Economico anno 2023, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- Relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- Budget Economico Annuale riclassificato, in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27 marzo 2013;
- Budget Economico Pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto, su base annuale, in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- Il Budget direzionale di cui all'allegato B) al D.P.R. n. 254/2005;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 2, comma 4, lettera d), del decreto 27 marzo 2013 e all'art. 19 del D. Lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimersi sulla documentazione sopracitata, redatta secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dal decreto del Ministero e dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, successivamente declinato dalle circolari MISE nn. 148123/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

CM
del



Dall'esame della documentazione si evince che i principali eventi modificativi del risultato previsionale sono rappresentati:

- Nei proventi della gestione corrente, dalle variazioni in aumento nella parte entrata pari ad € 1.458.836,93 per la diversa previsione del conto del diritto annuale limitatamente alla sottovoce che attiene l'incremento del tributo 20% antecedente l'esercizio corrente, in quanto la quota parte di progettualità non è stata erogata nell'anno 2023, per ragioni legate ai tempi di rendicontazione nel rispetto degli atti di concessione generando quindi un risconto passivo con conseguenziale incremento del conto in entrata per l'importo sopra determinato.
- Negli oneri della gestione corrente, dalle variazioni in diminuzione nella parte uscita pari ad € 1.854.471,09 cui si rimanda per le motivazioni alla relazione illustrativa del Commissario Straordinario.

Dall'esame della documentazione si prevede un incremento del disavanzo economico di € 235.006,00, in quanto il disavanzo previsionale anno 2023 determinato in € 3.360.886,82 (al netto della posta rettificativa del 50% incremento diritto annuale di €3.548.314,02) viene rideterminato post assestamento in € 3.595.892,82.

Il pareggio di bilancio 2023 si ottiene coprendo il citato disavanzo mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 254/2005, come illustrato nel prospetto allegato alla Relazione dell'Aggiornamento 2023.

ANALISI DEI DOCUMENTI

Il Collegio rileva che:

- Il Budget Economico annuale è ottenuto come riclassificazione delle voci contenute nel preventivo economico;
- Il Budget Economico pluriennale, in armonia con quanto disposto dalla circolare MISE n. 116856/2014, è stato modificato con riferimento all'annualità 2023 e, alle poste relative al Diritto Annuale, e conti collegati, nelle successive due annualità;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva è stato aggiornato unicamente con riferimento alle principali variazioni in precedenza citate;
- Il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi, recepisce le variazioni effettuate con il presente Aggiornamento;
- La documentazione in esame risulta coerente, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2023;
- La struttura del preventivo aggiornato e degli ulteriori allegati predisposti secondo i criteri indicati del D.M. 27 marzo 2013, risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa.
- La proposta di aggiornamento al preventivo economico 2023 risulta accompagnata dalla relazione illustrativa che evidenzia le motivazioni che hanno determinato le variazioni.

Sulla base di quanto sopra esposto e dei relativi riscontri di attendibilità e congruità, questo Collegio esprime parere favorevole al provvedimento di aggiornamento del Preventivo



economico per l'esercizio 2023 da parte del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale giusta deliberazione n. 75 del 24/11/2023 così come integrata dalla deliberazione n. 77 del 06/12/2023.

I Componenti del Collegio Straordinario

Giuseppe Pizzuto
Flora Pizzo